

Montelupo Informa

Prima edizione 2000

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Il nuovo anno scolastico riparte con tante novità" "Per una formazione capace di esaltare autonomia e riforma" "Luca Rovai: 'In via Caverni un solo plesso per l'obbligo";
- pag. 3....."Il consiglio comunale lavora per commissioni" "Un 'palo' unico per la telefonia" "A 'Effetto notte' si incontrano giovani e cinema" "Brevi";
- pag. 4-5....."Scelti settori strategici per le opere pubbliche" "Lo sviluppo attuale: in costruzione 350 alloggi" "Come si può intervenire sul patrimonio esistente" "In quali zone nasceranno gli alloggi e le residenze" " 'Rendere concreta la partecipazione dei cittadini' ";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."Prosegue a Montelupo la mostra per conoscere l'altro Pablo Picasso" " 'Place Montelupo' inaugurata a Moustiers Sainte-Marie" "Dal mondo del volontariato";
- pag. 8....."Presentate le squadre della nuova USC Montelupo" "Lettere".

Articoli rilevanti: "Lo sviluppo attuale: in costruzione 350 alloggi" , " 'Rendere concreta la partecipazione dei cittadini' " , "Prosegue a Montelupo la mostra per conoscere l'altro Pablo Picasso" , " 'Place Montelupo' inaugurata a Moustiers Sainte-Marie".



Montelupo i n f o r m a

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - Stampato su carta riciclata - Bimestrale anno XIII
n. 1 - settembre/ottobre 2000 - Sped. in abb.post. - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Firenze

Riparte la scuola con nuovi progetti verso la riforma



È iniziato lo scorso 18 settembre il nuovo anno scolastico, che a Montelupo ha significato l'avvio di nuovi progetti e la trasformazione di strutture scolastiche.

Sono previste novità per quanto riguarda gli orari scolari, per i quali sono stati creati nuove formule in ambito di orario, con l'introduzione dell'orario flessibile, utile per i genitori che lavorano.

Inoltre esistono agevolazioni per l'acquisto di tutti gli studenti che frequentano la scuola media inferiore. Si tratta di contributi che si possono richiedere, in base a un determinato reddito.

Ma la grande innovazione riguarda la creazione del nuovo piano scolastico, del quale parla l'assessore alla pubblica istruzione Luca Rossi, nuovo Fortunato Aprile, direttore dell'Istituto comprensivo statale (che riunisce materna, elementare e media), presenta i nuovi progetti che vedono la scuola legata sempre più al territorio di Montelupo, in vista della riforma dei cicli scolastici.

A pagina 2

Urbanistica: in cantiere lo sviluppo pianificato

Ad un anno e mezzo dalla approvazione definitiva del nuovo regolamento urbanistico, cominciano a manifestarsi i primi effetti, soprattutto in termini di sviluppo dell'edilizia.

Considerando l'intero territorio comunale, sono oggi in costruzione circa 350 alloggi riguardanti prevalentemente le previsioni del precedente piano regolatore, le quali hanno tuttavia avuto una accelerazione di nuovo regolamento.

Particolarmente vasta l'attività di progettazione per nuovi interventi di trasformazione del territorio.

La pianificazione urbanistica rinnova anche le regole per il patrimonio edilizio esistente, consentendo ristrutturazioni anche consistenti nei casi di edifici non più rispondenti alle attuali esigenze.

Rossana Mori, Assessore all'urbanistica, sottolinea l'importanza della partecipazione dei cittadini alle scelte di pianificazione, ponendosi l'obiettivo che la cittadinanza "venga come proprio" lo strumento urbanistico, obiettivo che il



regolamento stesso rende possibile e concreto. Anche per le opere pubbliche l'amministrazione comunale ha scelto la via dello sviluppo, programmando investimenti - come una nuova scuola e una struttura modulare per le piccole imprese - in settori definiti strategicamente per la vita degli abitanti.

Alla pagina 4 e 5



sommario

Il Consiglio comunale
lavora per commissioni

a pagina 3

Telefoni: traliccio unico
per tre gestori

a pagina 3

I gruppi consiliari
intervengono sul bilancio

a pagina 6

Straordinaria esposizione
di Picasso a Montelupo

a pagina 7

"Place Montelupo"
inaugurata a Moustiers

a pagina 7

Calcio: entra in campo
la nuova USC Montelupo

a pagina 8

Il comune entra nella Rete

Montelupo Fiorentino è on line con un proprio sito internet
si chiama: www.montelupo-fiorentino.it

È la rete civica del comune, che per i cittadini significa di ora in poi informazioni in tempo reale, in qualsiasi momento, e la possibilità di richiedere determinati documenti tramite Internet.

Si tratta di un ulteriore passo avanti per quanto riguarda il rapporto tra comune e cittadino, che - nel momento in cui la pubblicazione delle pagine sarà completata - potrà contare su un nuovo strumento, quale internet, per richiedere varie pratiche o avere documenti dall'ufficio anagrafe.

L'intera parte del sito internet - cioè la pagina di presentazione del comune - è suddivisa in tre sezioni. La prima contiene tutte le informazioni necessarie per i turisti, ad esempio come si raggiunge Montelupo, si suoi alberghi e ristoranti.

Segue poi una sezione di interesse storico-culturale, e infine una "finestra" su apre su tutti i servizi (documenti, bandi di gara e concorsi, ecc.) che provengono dal comune.

Attraverso un semplice clic sarà possibile, di ora in avanti, richiedere informazioni di vario tipo, prelevare documenti, e operare come comportarsi per fare determinate pratiche e addirittura, avere direttamente sul proprio schermo determinati documenti.

Un'ultima sezione è interamente dedicata alle notizie, che saranno messe in rete in tempo reale, visibili al cittadino e ... al resto del mondo.

Un taxi per Montelupo

È stato attivato il nuovo servizio di taxi nel comune di Montelupo Fiorentino, il cui numero telefonico è 0571/913594, oppure 0338/7032699, oppure per e-mail: giovanna.elli@tiscali.net.

La particolarità di questo nuovo servizio taxi è nelle tariffe, che prevedono lo sconto del 20% da e per gli ospedali, sconti in particolari occasioni dell'anno e sconto del 20% ai possessori della carta Montelupo.

Prossimamente verrà attivato un nuovo servizio: il taxi multiplo che consiste nel trasporto di piccoli gruppi di persone che abbiano medesimi orari e percorso, dividendo però la spesa.

Ad oggi ha trovato interesse soprattutto nei turisti di alberghi ed agriturismo della zona, per piccoli spostamenti, ma anche verso località d'arte facilmente raggiungibili da Montelupo Fiorentino o per recarsi all'aeroporto.



Il nuovo anno scolastico riparte con tante novità

Più qualità per gli asili nido

Anno nuovo, vita nuova per la scuola. È questa la scommessa dell'amministrazione comunale di Montelupo per l'anno 2000/2001, che vedrà in primo piano alcune agevolazioni e nuovi servizi per i genitori che hanno i propri figli iscritti nel comune di Montelupo. Intanto è interessante far vedere come sta cresciuto, già dallo scorso anno, il numero degli iscritti nelle scuole di Montelupo, che sono passati - come si vede nella tabella - da 1018 a 1045 iscritti. Si tratta di una vera e propria inversione di tendenza, e da anni un tale aumento non si era più ripetuto, specialmente per la scuola media inferiore che è passata da un totale da 262 a 276 iscritti.

La prima novità in ambito scolastico arriva dall'asilo nido, che a partire da quest'anno, coinvolge anche il comune di Capraia e Linceo, presentando insieme le nuove attività educative rivolte ai piccoli utenti.

Due sono le strutture che si trovano nel comune montelupese: il centro per i

bambini e le famiglie gestito dall'associazione "Maddamè" in via Gramsci (tel. 0571/911104), e l'asilo nido "Il Giuggiolo" in via Giro della Mora, (0571/91465) che fa capo alla cooperativa sociale "La Maschera". Entrambi gli asili hanno ampliato la gamma dei servizi, in modo da rispondere al maggior numero di richieste, tra queste, l'orario flessibile, che varia a seconda dell'esigenza dei genitori.

Si tratta del servizio di estensione dell'orario del nido che va dalle 16 alle 19,30, per i bambini dai 15 ai 36 mesi di età.

Il comune quindi ha dato in gestione il servizio, ma controlla il tutto attraverso strutture, risorse e, in particolare verifica la qualità, attraverso il lavoro di una pedagogista.

Tra i servizi offerti di sono, fra gli altri, il servizio baby parking per i bambini dai 15 ai 36 mesi (aperto il sabato dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30); la biblioteca, ovvero attività di gioco libero e guidato, laboratori di

vano gruppo, manipolazione, teatro, bunetto, musica. Infine, all'asilo nido "Il Giuggiolo" si può organizzare anche il catering, per feste e compleanni, da svolgersi nelle stanze sottostanti l'edificio stesso.

Buone notizie arrivano anche per coloro che frequentano la scuola media inferiore a Montelupo: che per il secondo anno consecutivo possono far richiesta, presso il comune, dei contributi per l'acquisto dei testi scolastici. Per studenti di tali agevolazioni - che sono 450 mila lire il primo anno e 200 mila lire nel secondo e il terzo anno - è necessario avere una situazione economica inferiore ai 30 milioni, i quali vanno calcolati tenendo conto dei redditi netti e dei redditi finanziari, dopo aver applicato determinate detrazioni. E da ricordare inoltre, che esistono anche agevolazioni per i contributi scolastici nella scuola media superiore, da richiedere però presso il comune dove ha sede la scuola.

"Questo Istituto - afferma il dottor Aprile - viene costruito con la concezione di una scuola legata al proprio territorio, tutto questo per sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, e formare un cittadino responsabile e capace di partecipazione". A questo proposito, è giusto ricordare che da qualche anno la scuola di Montelupo è stata alla valorizzazione della tradizione del proprio paese, in particolare con lo studio della ceramica, e questo attraverso uno studio teorico e pratico.

"Inoltre sono in via di progettazione altre iniziative che - come ricorda il direttore - deve essere una scuola che esalta l'autonomia dell'individuo".

Per una formazione capace di esaltare autonomia e riforma

Ne parla il dirigente del nuovo istituto

Una nuova scuola, a seguito di un nuovo modo di pensare la scuola. È questo il progetto che arriva dalla scuola media inferiore di via Cavalli. A presentarlo è il dottor Fortunato Aprile, il dirigente dell'Istituto comprensivo comunale della scuola media inferiore di Montelupo-Fiorano. Si tratta quindi di un nuovo modo di pensare la scuola, di un modo di pensare che si rivolge al ruolo dell'istituto stesso, per la scuola media, elementare e nido.

Come sappiamo l'intero territorio montelupese è in fase di cambiamento, non soltanto per le scuole, ma

usando le basi per ridurre la quantità delle materie, andando invece verso la qualità dello studio. Lavorare quindi, tutti insieme - tra corpo docente, amministrazione comunale e rappresentanti dei genitori, per costruire teste ben fatte e non ben piatte, evitando così di puntare su una formazione ideologica, in favore di una formazione scientifica".

Quindi, l'Istituto comprensivo statale, che preve-

de l'accorpamento dei tre ordini di scuola è un fatto importante, che porterà tutti gli insegnanti a collaborare insieme, e a vedere il bambino nel suo sviluppo scolastico e non solo in un certo senso. L'Istituto preconi la riforma dei cicli, ancora non arriva, ma che, a grandi linee, porterà a seguire l'alcuno in modo coordinato dalla materna fino ad arrivare alla media inferiore e così via.

Luca Rovai: "In via Caverni un solo plesso per l'obbligo"

Cambia il modo di vedere la scuola, e di come gestire a Montelupo, si trasforma anche l'intera struttura, in attesa della nuova riforma scolastica. A questo proposito abbiamo rivolto alcune domande a Luca Rovai, assessore alla pubblica istruzione del comune.

Come si sta preparando l'amministrazione comunale in vista della trasformazione scolastica?

L'amministrazione sta lavorando per dotare la scuola di nuove strutture che siano adatte ad un futuro che vedrà le scuole in una trasformazione.

Da circa cinque anni il comune di Montelupo sta lavorando per costruire un unico plesso scolastico, che sarà ubicato in via Caverni, dove già esiste la scuola media inferiore. Si tratterà di dare vita a una struttura che risponda - in vista della riforma del nuovo ciclo didattico - le scuole elementari e medie.

Quale sarà il passo successivo in vista del nuovo plesso scolastico?

Quando inizieranno i lavori alla scuola di via Caverni, gli alunni delle scuole medie inferiori si trasferiranno nei locali dell'ex Coopson, che si trova vicino al centro Coop. Va detto che sarà solo per un breve periodo, in attesa della nuova struttura. Di conseguenza con l'edificazione di tutte le scuole si libereranno altri spazi didattici, come ad esempio a Fabbiana, Torre e Montelupo, che ospitano i servizi per bambini da 0 a 6 anni.

Come sarà strutturata la nuova sede di via Caverni?

In uno spazio interamente rinnovato, è previsto un auditorium, utile per convegni e altre iniziative, che riguarderanno la scuola stessa ma anche l'esterno, come incontri con personalità di spicco o altre iniziative che provengono dalla società circostante, e non mancherà una sala delle proiezioni e altri spazi ricreativi. Tutto questo perché la scuola dovrà aprirsi sempre più verso la comunità di Montelupo.

Quindi la scuola non verrà rinnovata solo dal punto di vista architettonico?

Il nostro obiettivo è di costruire una scuola diversa e quindi non "ingessata". Il nuovo edificio sarà costruito nell'ottica della semplice funzionalità, diciamo sarà una struttura che creerà un ponte ideale verso il territorio, studiato determinati percorsi educativi. Vorrei però ricordare che buona parte di queste iniziative sono già state intraprese come ad esempio l'organizzazione annuale di viaggi nei campi di sterminio e la lettura di alcuni libri interessanti dal punto di vista didattico.

Quali sono le altre attività intraprese dal vostro istituto?

È stato fatto un altro intervento presso la scuola materna di Fiorano e da quest'anno abbiamo due asili nido, che hanno portato ad una situazione positiva, poiché non c'era più la lista di attesa per le iscrizioni. Inoltre sono state studiate nuove formule di orario per agevolare i genitori che lavorano.

Gli iscritti nelle scuole di Montelupo			
scuole		89/90	89/90
		2000/2001	1999/2000
Materna	Statale	168	162
	Privata	115	115
	Totale	283	277
Elementare	Statale	336	330
	Privata	150	148
	Totale	486	478
Media Statale		275	282
Totale iscritti		1.045	1.017

Il consiglio comunale lavora per commissioni

Il consiglio comunale ha costituito commissioni consultative permanenti e consorzi che si occupano dei principali settori di intervento del comune.

Sono le materie fondamentali, sulle quali l'organo consultivo collegiale ha competenza di programmazione e controllo.

Le commissioni e il consorzio sono presieduti da un consigliere comunale della maggioranza (con l'eccezione di quella per le pari opportunità) e sono composte da 8 rappresentanti del consiglio comunale, di cui 4 attribuiti alla minoranza.

Delle due commissioni fanno parte anche membri esterni nominati dalle associazioni più rappresentative del settore.

Commissioni e consorzio hanno prima di tutto una funzione preparatoria dei lavori del consiglio, che si attua generalmente con l'esame preventivo degli atti consiliari.

Assolvono inoltre funzioni consultive e di impulso per le materie di competenza del consiglio, il quale può affidare alle commissioni anche poteri di controllo su materie definite.

Tutte le commissioni sono state insediate ed hanno dato inizio al proprio lavoro.



Le Commissioni consiliari

Assetto del territorio e ambiente
Presidente: Paolo Lodi

Lavoro e sviluppo economico e affari generali
Presidente: Andrea Profeti

Organizzazione dell'ente e affari generali
Presidente: Daniele Bagai

Scuola, cultura e formazione professionale
Presidente: Lello Russo

Pari opportunità
Presidente: Carlo Paci

Assistenza e affari sociali
Presidente: Giacomo Tizziani

Le consulte

Consulta per lo sport
Presidente: Angelo Benincosa

Consorzio estero:
un rappresentante nominato da ciascuna associazione e società sportive operanti sul territorio.

Consulta per il diritto alla salute
Presidente: Federico Pavese

Consorzio estero:
un rappresentante nominato da ciascuna delle associazioni di Montelupo Marittimo, Pubblica Assistenza e Aiuto, e due rappresentanti nominati dalla Federazione Medici Medaisti, di cui un podista.

Un "palo" unico per la telefonia

Sostituirà quello attuale

Un unico pilastro reggerà i ripetitori dei quattro gestori della telefonia mobile nazionale, in sostituzione di quello attuale collocato all'interno della centrale elettrica di via Fiorini. È questa l'intenzione dell'amministrazione comunale che sarà realizzata a breve termine.

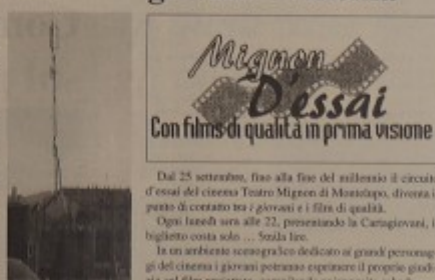
La questione della telefonia mobile è nata in seguito ad una serie di richieste di installazione, che i quattro concessionari (Tim, Omnitel, Wind e Itel) avevano presentato ai più ripresi per alcune zone del territorio montelupese.

Il comune è riuscito ad ottenere però che i quattro concessionari installino un unico pilastro, più lontano dalle abitazioni.

Il luogo individuato è il cimitero dell'Antrognana, zona dalla quale si dovrebbe coprire gran parte del territorio comunale.

Il progetto ha già avuto il parere positivo della Commissione edilizia, ed è in attesa del parere dell'ente proponente alla verifica e al controllo della salute pubblica (Arpa).

Grazie al nuovo "palo unico", l'amministrazione comunale chiederà ai gestori interessati di finanziare un progetto per lo studio, che offrendo l'Arpa, sull'impaginamento accurato in quella zona, di effettuare a cadenza semestrale o annuale.



Mignon Dessai
Con film di qualità in prima visione

Dal 25 settembre, fino alla fine del millennio il circuito d'essai del cinema Teatro Mignon di Montelupo, diventa il punto di contatto tra i giovani e i film di qualità.

Ogni lunedì sera alle 22, presentando la Carteggiatori, il biglietto costa solo... Sezza lire.

In un ambiente scenografico dedicato ai grandi personaggi del cinema i giovani potranno esprimere il proprio giudizio sul film presentato, compilando un'apposita scheda.

Le schede raccolte, al termine della proiezione, serviranno a stilare una speciale classifica sui film in programmazione e inoltre si potrà partecipare ad un'estrazione per un biglietto omaggio al film del lunedì successivo.

Si tratta questa di un'iniziativa nata dalla collaborazione del comune di Montelupo e del Mignon contro spettacolo e cultura, che quest'anno alla sua seconda edizione, dopo il successo riscontrato nella scorsa stagione cinematografica.

Il "cartellone" fin qui definito è il seguente:
Lunedì 25 settembre: "I cento passi" di Marco Tullio Giordana; lunedì 2 ottobre: "La vergine dei sicari" di Barbet Schroeder; lunedì 9 ottobre: "Il cerchio" di Jella Paradi e lunedì 16 ottobre: "Sad side story" di Roberta Torre.



brevi

Come richiedere il contributo sull'affitto

Esito il prossimo 30 novembre, in base a determinati requisiti, potranno beneficiare un affitto a basso onere in regola con le leggi vigenti, possono fare domanda presso il comune per richiedere un contributo sull'affitto. Si chiede che esista una graduatoria e che questi, almeno il locatario può farlo subito, presso l'ufficio unico, per poter rientrare nella graduatoria dell'anno 2001.

Ecco l'assegno per terzo figlio e maternità

L'assegnazione economica riforma che esente la possibilità di richiedere l'assegno per nuclei familiari, quando questo sia fornito da tre figli minori a carico con un reddito complessivo sotto anno non superi i 36 milioni e 579 mila lire. L'assegno di maternità spetta invece alle madri che non beneficiario di alcun trattamento dell'Inps (maternità di maternità, con un reddito netto sotto il limite di 20 mila lire (3 persone) che non superi i 30 milioni e 800 mila lire. Ulteriori informazioni presso lo sportello ai soci.

Consegnati i lavori del campo sportivo in via Marconi

Nuovo campo sportivo consegnato per la costruzione del campo di calcio della polisportiva cittadina consegnati i lavori di struttura, al termine delle procedure di gara. Assegnativa la ditta "Mignoni" di Massa, per un importo complessivo di 2 miliardi e 115 milioni.

La distribuzione del campo di calcio, con la pista e tutte le attrezzature previste per l'atletica, l'handball e le sezioni costituite il secondo lotto della realizzazione della nuova area sportiva di via Marconi. Il primo, costituito da tempo, è il palazzo dello Sport. Il terzo, con la gara di appalto in corso, è approntato dalle tribune e dai servizi annessi. L'ultimo lotto, sarà la costruzione del sedili e campi di calcio in via sinistra della Psa, in fase di progettazione definitiva.

Il Comune promuove la funzione sociale dello sport

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dal titolo "Iniziativa volta a sostenere le società di calcio dilettantistiche e giovanili. Unendosi alla campagna promossa dalla Regione Toscana e dalla Lega Calcio regionale, il comune vuole che si creino le condizioni per favorire lo sviluppo e lo stimolo di tutte le discipline sportive, in particolare le minori. Per questo chiede al parlamento di approvare in tempi rapidi norme di legge che, attraverso un volontario e sui diritti televisivi, garantiscono la promozione dello sport dilettantistico.

Anche il personale in convenzione con Capraia e Limite

Dal mese di aprile il Comune di Capraia e Limite e Montelupo Fiorentino hanno un unico "ufficio risorse umane" che si occupa del personale e che ha sede a Montelupo. Dopo l'assegnazione tra i Comuni di Capraia e Limite, ormai in funzione da due anni e mezzo, le due amministrazioni si sono convenzionate anche per la gestione dei dipendenti (20 a Capraia e Limite e 71 a Montelupo, compresi quelli a tempo determinato).

L'accordo, per ora definito sperimentale, è iniziato con la sola gestione giuridica e amministrativa, e dovrebbe incidere sulla parte economica, con la formazione delle paghe.

Un primo risultato di rilievo è stata la riduzione e la ferma anziana dell'accordo integrativo decennale previsto dal contratto di lavoro.

Cercasi documenti per un nuovo libro sugli anni 1940-45

Un ulteriore accordo valde formalizzato il giorno 2001 riguarda il servizio sulla ricerca degli atti amministrativi, che verrà svolto dal personale di Montelupo per tutto il territorio dei due comuni.

Claudio Bisacchi, studioso di storia militare, sta preparando un nuovo volume che narra il passaggio del fronte a Montelupo durante l'ultima guerra.

Gli anni più in essere vanno dal 1940 al 1945, con particolare riguardo al 1944. Chiunque avesse documenti, fotografie, testimonianze su quegli anni, è vuole partecipare a questo progetto, può rivolgersi al Centro Storico Claudio Bisacchi, tel. 0571/507141 casella postale 06 Montelupo.

Naturalmente foto e documenti, dopo essere stati riprodotti saranno restituiti ai proprietari, i quali saranno citati nel volume.



Scelti settori strategici per le opere pubbliche

Un piano a medio e a lungo termine per le opere pubbliche di maggior rilievo che l'amministrazione triennale del 2000.

Il piano triennale del 2000, approvato dal consiglio di amministrazione, ha individuato le opere di maggiore importanza strategica per lo sviluppo della città, la cultura, la formazione e il lavoro.

Il sindaco Marco Montali ha messo in evidenza gli obiettivi e i programmi per ciascuna settore di intervento, sottolineando la necessità di operare in modo sempre più integrato. Tra questi la definizione di un assetto complessivo del territorio attraverso la presenza di due sedi di attività programmatica in via Cavour e l'altra a Fabbroia e di due sedi per l'infanzia (Grisani e Torri). Più a lungo termine nella sede della attuale scuola elementare in Via Cavour è previsto lo spostamento del Museo e della sede dell'Ateneo Museo la realizzazione della "Casa della Cultura", che prenderà il posto dell'attuale Nautica di Via Cavour.

La campo economico gli investimenti indicati riguardano la cultura, produttiva e tecnica.

La costruzione di un fabbricato nella zona industriale di Prato è prevista la di interventi nuove attività agricole, orticole, attraverso l'attuazione di diversi piccoli laboratori industriali al piano terreno e della nuova sede della scuola di formazione professionale per ceramica e vetro, per la quale si sostiene l'incremento nell'obbligo scolastico previsto dalla riforma.

Esistono già in corso alcuni interventi con funzioni nuove: un polo sportivo per la sala Esposito di via Garibaldi, una galleria commerciale con nomenclatura per il Teatro Racetti di via Raccagni.

Il piano prevede il finanziamento di diversi altri interventi.

Prevalgono gli investimenti di qualificazione del territorio, rispetto alle opere cosiddette primarie: scuole, fognature, elettrodotto in gran parte realizzate e poste a carico dei privati dal nuovo regolamento urbanistico.

Descrizione	IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI			Finanziamento
	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	
Costruzione edificio per nuova scuola Prato	2.000.000,00			Ventura Terenzi P.I.P.
Costruzione di una palestra P.I. Prato	300.000,00			Ventura Terenzi P.I.P.
Ampliamento cinema di Sarnano	100.000,00			Orneli, 1977
Nuovo edificio scuola primaria	4.000.000,00			Emasione B.O.C.
Lavori di adeguamento locali in via Cavour	300.000,00			Orneli, 1977
Centro per anziani opera P.I. Prato	100.000,00	340.000,00		M&S
Interventi sulla fognatura	800.000,00	0	0	Orneli, 1977
Sistemazione marciapiedi via Sarnano	100.000,00	0	0	Orneli, 1977
Addebiatura di alcune strade comunali	300.000,00	0	0	Devoluce M&S
Interventi edilizi in via Sarnano	400.000,00			Emasione B.O.C.
Recupero area della cultura	3.000.000,00			Orneli, 1977
Realizzazione di alcune strade del "cittadino"	200.000,00			Orneli, 1977
Adeguamento edifici su sito del Museo	3.000.000,00			ventura personal
Polifunzionale Centro della Banca e Istituto M&S	800.000,00			M&S
Costruzione piano garage quadri in via Roma	3.000.000,00			ventura personal
Parco di recupero dell'ex scuola Raccagni	2.000.000,00			ventura personal
Realizzazione degli accessi alla strada Sarnano 41	300.000,00			M&S Casa 20 PP
Realizzazione di un internodi a valle scalo	0	1.800.000,00		Casa 20 - M&S
Costruzione piano marciapiedi Sarnano 41	300.000,00			Comitato Sarnano
Verifica di fattibilità un edificio Sarnano	0	1.000.000,00		Ateneo 50/49
Realizzazione garage Parco Archeologico Prato	0	3.000.000,00		Emasione B.O.C.
Strada Sarnano 41 P.I.P.	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Cassini area P.I.P.
Realizzazione piano di urbanistica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Cassini area P.I.P.
Opera di adeguamento	6.000.000	6.000.000	6.000.000	Comitato Sarnano
Opera di adeguamento opere P.I. Prato	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Orneli, 1977
TOTALE INVESTIMENTI	10.200.240,00	12.340.240,00	1.376.240,00	

Il piano triennale prevede nel 2000 un totale di opere di urbanizzazione (L. 487/1977) per le seguenti: adeguamento della via Prato con un valore di 12,34 miliardi e di urbanizzazione delle altre opere, realizzazione di un parcheggio lungo la via Prato per un valore di 1,376 miliardi.

Il piano triennale prevede inoltre le seguenti opere di urbanizzazione: adeguamento dell'accesso alla strada Sarnano 41 alla zona artigianale, sistemazione dell'impedimento del corso Sarnano, realizzazione di un parcheggio lungo la via Prato per un valore di 12,34 miliardi e di urbanizzazione delle altre opere, realizzazione di un parcheggio lungo la via Prato per un valore di 1,376 miliardi.

Il piano triennale prevede inoltre le seguenti opere di urbanizzazione: adeguamento dell'accesso alla strada Sarnano 41 alla zona artigianale, sistemazione dell'impedimento del corso Sarnano, realizzazione di un parcheggio lungo la via Prato per un valore di 12,34 miliardi e di urbanizzazione delle altre opere, realizzazione di un parcheggio lungo la via Prato per un valore di 1,376 miliardi.

Ecco i primi effetti del nuovo regolamento urbanistico

Lo sviluppo attuale: in costruzione 350 alloggi



Un grande sviluppo edilizio si sta realizzando nel comune di Montelupo Fiorentino. Per dare un'idea complessiva, basti pensare che è in corso la costruzione di circa 350 alloggi situati in varie parti del territorio.

La maggior parte di questi, circa 130, sono destinati alla costruzione di circa 100 appartamenti sono in costruzione a San Quirico, di cui 40 realizzati dalle cooperative e 15 dal Comune.

Gli altri alloggi riguardano 30 abitazioni nella costruzione della villa Antonina, 14 nel

comune di Chieri, 6 appartamenti a Camarò, 6 appartamenti a via Viciaccia, 15 a Prato, e 13 nella zona di Sarnano.

È importante evidenziare inoltre, che i nuovi alloggi sono di vario tipo e genere, sia in termini di metratura che di tipologia, in cui questi ultimi sono vari dal cosiddetto al seminato e alla villetta, fino a garages in qualche caso alla villa isolata, per l'abitazione ad appartamenti specifici, in un contesto di una ricostruzione di complesso patrimoniale e privato.

La vasta gamma offerta, per le nuove costruzioni, è stata pensata in base alle diverse esigenze qualitative ed economiche del nuovo cittadino. Relativamente agli insediamenti produttivi si deve evidenziare che numerosi investimenti sono destinati alla zona P.I. area Colombina, dopo il completamento dell'opera, interesseranno di questi giorni, la decisione, da parte dell'amministrazione comunale di incrementare le potenzialità del servizio di consulenza, approfondimento della gestione e qualità tecnica (Interni), non solo facendo in modo di procedere separatamente per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente ed ha impostato una trasformazione profonda del tessuto urbano con i nuovi insediamenti, adeguando gli standard per gli edifici pubblici.

Per venire incontro al cittadino in materia di urbanistica e procedure edilizie, è previsto

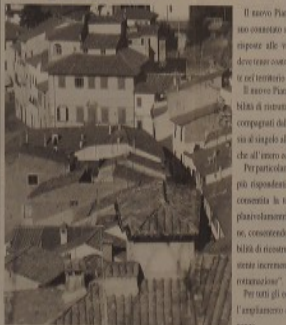
“Rendere concreta la partecipazione dei cittadini”



La decisione degli interventi e delle previsioni urbanistiche in corso, di cui si occupa questa pagina del mensile "Informa", è un quadro significativo di quello che sta avvenendo nel nostro comune, ed evidenzia l'importanza che ha, nella cittadina, l'attuazione del nuovo regolamento urbanistico generale di cui ogni comune è chiamato a dotarsi. Sono convinta che debba essere apposta quella linea conciliatrice per cui la collettività sia partecipativa all'opportunità e la ricchezza, rispetto alle proprie esigenze, del patrimonio del Piano regolatore. Una situazione di cui spesso derivano conseguenze sconosciute e partecipazione alla fase di progettazione e di adozione dell'atto - fatti spesso assai lunghi e complessi - non possono essere fatti affidare la collettività a "senza venire prima" ma per la partecipazione del cittadino. Per questo è necessario che la struttura comunale, che considero come "veritiera" di riferimento, sia in grado di poter gestire la partecipazione, con i propri mezzi, uffici tecnici comunali e organizzazioni, consentendo di realizzare concretamente le previsioni della pianificazione, assicurando ai cittadini, con i propri mezzi, il necessario per la partecipazione.

Rossina Marti Anselmi

Come si può intervenire sul patrimonio esistente



In quali zone nasceranno gli alloggi e le residenze



Il nuovo Piano Regolatore, nel prediligere questo assetto specifico di essere in grado di fornire risposte alle varie esigenze della collettività, deve tener conto del patrimonio esistente già realizzato e del territorio comunale.

Ad un anno e mezzo dall'entrata in vigore del nuovo Piano regolatore, quasi tutti le previsioni di completamento residenziale e produttivo sono in avanzato stato di progettazione ed in certi casi ormai a conclusione per quanto riguarda dell'iter amministrativo di rilascio. Un aspetto importante dell'aggiornamento delle previsioni di parte della collettività è degli operatori.

Per particolari edifici, considerati tutti in parte non più rispondenti alle esigenze funzionali attuali, è consentita la totale riorganizzazione funzionale e planimetrica anche fino alla totale demolizione, consentendo, ad uso di tali interventi, la possibilità di ricostruire una volumetria pari a quella esistente incrementata del 25 %, quale "incentivo alla ristrutturazione".

Ma volendo nel dettaglio previsioni in fase di redazione in varie aree del comune. Sono ormai in fase di approvazione definitiva, prevista entro il fine di quest'anno, il cui inizio dei lavori sono per fine ottobre. L'edificazione di 3-4 edifici di 3-4 piani e verde attrezzato nella zona di Sarnano.

Ad un anno e mezzo dall'entrata in vigore del nuovo Piano regolatore, quasi tutti le previsioni di completamento residenziale e produttivo sono in avanzato stato di progettazione ed in certi casi ormai a conclusione per quanto riguarda dell'iter amministrativo di rilascio. Un aspetto importante dell'aggiornamento delle previsioni di parte della collettività è degli operatori.

Per particolari edifici, considerati tutti in parte non più rispondenti alle esigenze funzionali attuali, è consentita la totale riorganizzazione funzionale e planimetrica anche fino alla totale demolizione, consentendo, ad uso di tali interventi, la possibilità di ricostruire una volumetria pari a quella esistente incrementata del 25 %, quale "incentivo alla ristrutturazione".

i gruppi consiliari

Il gruppo dei Progressisti spiega il bilancio La scelta di impegnare risorse per un programma di sviluppo

Le scelte che l'amministrazione comunale ha intrapreso con l'approvazione del bilancio per il 2000 e del piano triennale degli investimenti stanno alla base dell'impostazione del programma che come Progressisti abbiamo proposto ai cittadini alle ultime elezioni amministrative.

Un principio irrinunciabile che non può prescindere dal fatto che lo sviluppo non è un fine in sé, ma un mezzo per realizzare una serie di obiettivi: la crescita economica, la qualità della vita, la giustizia sociale, la tutela dell'ambiente.

Il piano è una risposta strategica alle sfide del territorio, che si traduce in una serie di scelte concrete, in un bilancio che ha come filo rosso la promozione di attività e iniziative che favoriscano lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità.

Ciò significa principalmente definire il nostro polo scolastico in linea con la riforma dei cicli a livello nazionale, costruire e potenziare una scuola di formazione per cercare e creare all'altezza di quanto serve allo sviluppo dei relativi comparti produttivi; costruire e gestire al centro della zona industriale una struttura nella quale giovani imprenditori possano avviare la loro attività; realizzare un nuovo centro culturale, erede di quello attuale, luogo di progettazione, produzione e fruizione della cultura; trasferire il Museo in una sede più ampia e idonea.

Un programma verso il quale l'amministrazione dovrà indirizzare più risorse, parte delle quali derivano dal sistema tributario. La cittadinanza giudicherà le nostre scelte: un programma di impiego delle risorse che non prevede un limite sulle spese correnti, ma il massimo sostegno a investimenti volti ad arricchire la comunità e la qualità della vita dei cittadini; un programma di ripartizione delle risorse fondato sul principio che ognuno paghi in proporzione ai redditi percepiti e ai beni patrimoniali posseduti.



Nel corso del dibattito sul bilancio di previsione relativi all'anno corrente, il gruppo consiliare "Popolari per Montelupo" ha espresso un sostanziale voto contrario, per effetto di una sostanziale dissenso negli indirizzi da imputare alla politica cittadina e ad una differente valutazione dei bisogni reali della collettività.

Secondo il Polo il bilancio 1999, limitando alle previsioni del bilancio successivo, appare faticoso negli investimenti e non risponde alle reali necessità della cittadinanza.

In buona sostanza, si è scelta la strada dell'aumento della pressione fiscale, con l'introduzione dell'addizionale IRPEF che, attenuando l'effetto del 20% per la attività economica produttiva penalizza lo sviluppo, con ricadute negative

"Abbiamo avanzato proposte concrete ma la giunta si occupa solo del museo"

Per il Polo inaccettabili gli aumenti fiscali

rispetto alle previsioni del bilancio 1999.

L'approvazione dell'ICI vede ancora la Giunta di Montelupo in "Polo positivo" nell'impostazione dell'aliquota, con un'aggiunta del 6 per 1000 sulle prime case, e detrazioni con ridotte

beneficiari, inoltre anche sulla parte civile, che anche il Polo non ha difficoltà a tassare in misura maggiore rispetto all'attuale disciplina, la Giunta sembra ignorare le leggi dello stato e applica l'aliquota del 9 per 1000, in palese contrasto con il disposto della legge 61 del 1989 che consente

la possibilità di abbassare la soglia del 7 per 1000 solo nei comuni ad alta densità abitativa, ma i quali non rientrano Montelupo Fiorentino.

Il Polo, in coerenza con la sua natura di opposizione propositiva, non si è limitato alla critica, ma ha avanzato precise proposte orientate nella direzione finanziaria.

Abbiamo chiesto per le giovani coppie in possesso di famiglia e che contraggono mutui per l'acquisto della prima casa,

l'applicazione massima dell'aliquota, abbiamo chiesto il rispetto del disposto dell'art. 208 del Codice della strada, che impone vincoli di derivazione dalle norme introdotte a titolo di provvisori contrattuali, che dovrebbero essere utilizzate per il miglioramento della circolazione stradale, della regolazione, e per la realizzazione dei piani urbani del traffico, abbiamo chiesto l'iscrizione in bilancio di un contributo comunale alle scuole materne private, e siamo inoltre nuovamente intervenuti in difesa dei contribuenti di Montelupo che, oltre a pagare a Padalino il canone per il servizio di depurazione non effettuato, lo vedono gravato da IVA. Il Polo ha chiesto che il Comune nel ambito dell'aggravato dare essere autorizzato con Padalino attraverso l'importo dell'IVA rimborsando i contribuenti, in attesa di essere la possa fare a una nuova vicenda.

La Giunta non ha dato alcuna risposta alle proposte del Polo, preoccupandosi soltanto di difendere la contabilità annuale, intorno alla quale ruota oltre il 20% delle previsioni di investimenti nell'arco del triennio.

Il Polo non è nemico della cultura, ma predica solo un po' di sano realismo, non potrebbe accettare nell'occasione del bilancio cittadino ulteriori aumenti prelievi, senza interrogarsi seriamente sulle implicazioni che hanno sulla vita cittadina. Ritendiamo che una Giunta che si divota di sterilità anche nella gestione ordinaria, non possa chiedere ai contribuenti risparmi fiscali per finanziare un'attività che, pur di buon livello qualitativo, non è ancora diventata polo attrattivo dell'attività turistica, se è vero che le entrate previste per il pagamento dei biglietti appaiono una minima risibile, e non si profilano ricadute positive sul fronte dello sviluppo economico cittadino.

Occorre precisare che il Gruppo Consiliare "Popolari per Montelupo" non sostiene né tantomeno appoggia i vari esecutivi dell'approvazione del bilancio comunale, rimane insistentemente per conoscere ai cittadini ed ai propri elettori la posizione del gruppo, in quanto l'uscita di Montelupo Informa previsione in primavera non è avvenuta.

Nel mese di Marzo è stato di nuovo approvato il bilancio di previsione del Comune di Montelupo Fiorentino per l'anno 2000.

I Popolari per Montelupo hanno espresso voto contrario, ma per ragioni politiche, che derivano da scelte di indirizzo amministrativo legate alla politica fiscale ad agli investimenti correnti e del prossimo triennio.

I Popolari ritengono più lontane le condizioni politiche locali per nuove intese amministrative

intese più concrete per amministrare il nostro comune.

Questo avveniva un anno fa. A Montelupo, non per nostra volontà, ma per precise responsabilità dei demontelupiani, queste condizioni non si sono volute creare, e attualmente non possiamo essere ricercati nel breve periodo.

Detto questo, i popolari ribadiscono le loro indifferenze nell'area di Centrosinistra, anche se l'appartenenza non è né un dogma, né un atto di fede, né un condizionamento e nel contempo noi "Popolari per Montelupo", rivendichiamo l'autonomia rispetto a scelte nazionali e soprattutto locali.

Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti compresi nel piano triennale che incidono sulla politica fiscale dell'ente e variano la spesa comune, non abbiamo nulla da eccepire per spese relative al miglioramento della viabilità comunale, interventi sul sistema fognario, completamento delle opere nel Piano per gli insediamenti produttivi in località Le Prastelle, creazione del verde pubblico, piste ciclabili, edilizia economica e popolare.

Poiché i capitoli di maggior spesa sono quelli per la realizzazione Casa della Cultura, ristrutturazione ed adeguamento edifici del Museo, piano di recupero dell'ex Cinema Risotti per un importo totale di L. 8.500.000, su questi punti abbiamo espresso un parere estremamente critico, ritenendo doveroso verso la collettività apponendo direttamente tali indirizzi, considerati costi di realizzazione, ma soprattutto i costi futuri di gestione e l'impatto

che simili realizzazioni avranno, nel contesto del paese, non nell'immediato, ma negli anni futuri.

Bisogna ricordare che non amministrano solo il presente.

I Popolari per Montelupo si presenteranno alle elezioni comunali con un programma rivolto alla persona e alle famiglie: interventi in questo settore sono meno appariscenti, ma ugualmente importanti.

All'interno del bilancio ci leveremo ancora forti e diverse correnti e una programmazione, in questo senso non adeguata ai tempi.

Non siamo disposti ad atti di fede verso nessuno, ma al contempo che non può essere una giustificazione di buoni propositi e intenzioni che si frangano sul.

L'esperienza passata insegna.



Mostra "Picasso. Ceramiche - Incisioni - Acqui" presso il Centro Espositivo Esclusivo, via Garibaldi a Montelupo Fiorentino (FI).
Aperta al pubblico fino al 19 novembre col seguente orario:
Fino al 1° ottobre 10-17-15-19
Dal 3 al 22 ottobre 9-13/15-18 - Chiusura: Tutti i lunedì
Prezzo del biglietto: lire 12.000
Mostra "Omaggio a Picasso"
Sala espositiva Rosati, via Baccio 13
Aperta al pubblico fino al 19 novembre col seguente orario:
giorni e venerdì 16-19,
sabato 10-13 e 16-19, domenica 9-13
Ingresso gratuito

Prosegue a Montelupo una mostra per conoscere "l'altro" Pablo Picasso

Il comune di Montelupo Fiorentino rende omaggio al grande artista Pablo Picasso con la mostra "Picasso. Ceramiche - incisioni - acqui", aperta al pubblico fino al prossimo 19 novembre. Una rassegna che presenta anche opere poco note, ma tutte di straordinario interesse. Alla mostra, definita già un evento unico per la Toscana, si possono ammirare 62 originali oggetti in ceramica (54 quadri, tre incisioni, acquaforti, acquatinte e litografie, e 5 stampe di notevole dimensione).

Per un veloce peraltro di tutti i generi artistici

come è stato Pablo Picasso, l'incontro con la ceramica doveva sembrare inevitabile. Eppure a questa lavorazione Picasso si avvicinò relativamente tardi e in modo casuale. Fu nel 1947 che l'artista iniziò a frequentare la fornace di Madonna di Giuseppe Rinaldi a Valloria, rimanendo affascinato dai processi artigianali messi in opera nell'officina. Nasce una passione innescata per questa arte, definita ridotta, dedicandovi anima e corpo, per capire i segreti della modellazione, della colorazione e della cottura delle terre. Buona parte del suo

importante capitolo artistico, che proviene da Valloria, è possibile ammirarlo al centro espositivo, dove sono esposti oggetti in ceramica (vasi, piatti e brocchi), alcuni dei quali si rifanno al suo inconfondibile decoro "fantastico". Ma non solo. Nella sala del centro espositivo troviamo anche 154 quadri tra incisioni, acquaforti acquatinte e litografie. L'esposizione offre, anche una sezione meno conosciuta al vasto pubblico, dell'arte di Picasso: gli acqueri di cui 5 sono esposti alla mostra, di grandi dimensioni.

La mostra è quindi un interessante panorama sull'arte di Picasso - che va dagli anni '30 agli anni '70 - da riproporre attraverso una serie di illustrazioni, collage, stampe, ceramiche e incisioni. Inoltre, a coronamento di questo importante evento è stata organizzata la mostra "Omaggio a Pablo Picasso, maestro contemporaneo", una serie di belle opere ideate al grande artista contemporaneo. Sono infatti esposte opere di artigiani, ceramisti e artisti legati dalla stessa passione per la ceramica.

Crescono le occasioni di incontro con le città gemellate "Place Montelupo" inaugurata a Moustiers-Sainte-Marie

Giovani italiani e spagnoli si confrontano sul "no profit"

L'estate del 2000 è stata particolarmente ricca di iniziative e occasioni di scambio con le due città gemellate, Manises in Spagna e Moustiers-Sainte-Marie in Francia. Il consolidamento dei legami tra le due città europee ha attraversato diversi settori di interesse, dall'arte alla cultura, dai rapporti tra i giovani a quelli tra le istituzioni e le associazioni. La "Festa internazionale della ceramica", a giugno, è stata la prima occasione, da Manises, con le tradizioni, sono arrivati i maestri ceramisti per le dimostrazioni, insieme ad una rappresentanza della giunta comunale. La città spagnola ha ospitato lo scultore Piero Bertelli e il pittore Danilo Brusconi in una esposizione internazionale organizzata dal '8 al 22 luglio dalla "Casa della cultura. Sempre in luglio, con la partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, Montelupo ha ospitato 30 giovani spagnoli nell'ambito di uno scambio dedicato alle esperienze del settore "no profit", che ha visto incontri con alcune importanti realtà del volontariato.

Definita invece allo sport l'ultima occasione di scambio con gli amici spagnoli a metà settembre: le formazioni giovanili di basket e di badminton di Manises e di Monte-



luopo hanno dato vita ad un torneo al Palazzetto delle Spose, nel quadro di un programma ricco di incontri.

I francesi di Moustiers-Sainte-Marie hanno dedicato una piazza a Montelupo, ricambiando quanto venne fatto qui nel 1998: "Place Montelupo Fiorentino" è stata inaugurata il 27 agosto alla presenza dei due sindaci, con l'installazione di una targhe realizzata per il Comune dalle ceramiche Il Ponte. Piero Bertelli ha esposto le sue sculture anche nella cittadina francese, dove si è tenuta una mostra personale.



Le attività collegate ai gemellaggi continuano anche nelle prossime settimane: l'apposta consilia, sotto la presidenza di Simone Volani ha già in piano una visita a Biot, cittadina francese della Costa Azzurra - dove aprire una nuova relazione internazionale legata alla produzione del vetro - e il sostegno ad una idea della scuola media di Montelupo per un "persepolo in classe" di pari grado con Manises e l'apertura di un europoteleto gestito dagli studenti.



dal mondo del volontariato

"Auto-aiuto": per affrontare al meglio il difficile mestiere del genitore

Dal 1995 è presente a Montelupo un'esperienza di gruppi auto-aiuto di genitori con figli adolescenti o pre-adolescenti che, con una presenza di circa 20 partecipanti, in completa autonomia, si confrontano e, mettendosi in discussione, condividono il difficile percorso di "essere genitori". Le tematiche affrontate riguardano principalmente il rapporto genitori-figli nel delicato periodo dell'adolescenza.

I gruppi, attualmente sono animati da due operatrici del "Progetto Villa Lorenza" di Firenze e da due genitori di Montelupo, che

sono in contatto anche con altre realtà dell'auto-aiuto come il Coordinamento Regionale dei gruppi auto-aiuto e la Fondazione A. De Vito. Gli incontri si svolgono nella scuola media inferiore.

Si definiscono esperienze di auto-aiuto tutte quelle iniziative adottate da non professionisti per promuovere o recuperare la salute di una

lavorano attivamente sui loro ragionamenti, sentimenti e comportamenti, diventando "cittadini positivi" per la propria collettività, rafforzando attraverso se stessi la capacità di iniziativa autonoma della comunità che sollecitano, attraverso il confronto e la condivisione, le proprie competenze personali e sociali. Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Laura Bardazzi tel. 0571/541827; Anna Giemmi tel. 0571/913155; Patrizia Mazzanti 0571/519337; Giuseppe Totara 0571/542391

Presentate le squadre della nuova USC Montelupo

Un pomeriggio dedicato allo sport di Montelupo e quindi a tutti i giovani che militano nelle rispettive squadre per il prossimo campionato di calcio 2002/2003. E' stato questo il filo conduttore della giornata che si è svolta lo scorso 11 settembre allo stadio Carlo Castellani a Montelupo.

Un incontro in primo piano, con la presentazione di tutte le squadre che parteciperanno ai vari campionati di categoria. La cerimonia di presentazione delle formazioni della nuova Unione sportiva calcio Montelupo (U.S.C. Montelupo), società che è nata recentemente dalla fusione delle rispettive A.C. Montelupo 1950 e Cas Prognone, che finora gestivano separatamente, e attività in comune su loro, il settore giovanile e quello della scuola di calcio. Da ciò si può comprendere facilmente l'importanza che tale evento riveste per la Montelupo calcio.

Nelle manifestazioni di inizio stagione sono state presentati 250 atleti che vanno dalla scuola calcio, fino alla prima squadra. Hanno partecipato alla festa di presentazione alcuni personaggi conosciuti per la maggior parte in ambito sportivo. Fa-



so Cresci, Presidente regionale della lega nazionale dilettanti, Salvatore Crisà, Presidente provinciale della federazione giovanile lega calcio, Vasco Brugi, consigliere regionale della lega nazionale e dilettanti, e Giorgio Bardini Presidente della Consulta nazionale e del settore giovanile scudisti.

Naturalmente nel corso della kermesse ha avuto affluenza vecchie e nuove glorie della Montelupo sportiva, non potersi mancare lo spettacolo "top cost" con un mago prestigiatore per la gioia dei bambini e con una performance di musica latino-americana tra i più grandi.

La serata si è svolta sotto il patrocinio del comune, che ha concesso gentilmente lo stadio Carlo Castellani e che ha visto, come cosa più interessante per il paese, l'assunzione di due società calcistiche. Il nuovo Montelupo, iscritto nel campionato di

seconda categoria, ha tutta l'intenzione di ben figurare in questa tornata, usando qualche settimana fa ad anni, molti le collocazioni fra la griglia dei migliori per vincere addirittura il trofeo.

Grandi prospettive dunque per il futuro immediato nella speranza di poter allo stadio un numero sempre più crescente di tifosi delle rispettive squadre della nuova società dell'Unione sportiva calcio Montelupo.

Lettere

Festa di fine anno: "Proviamo a passare dalla denuncia all'impegno"

Prendo spunto dalla polemica, scoppata a proposito della festa al palazzetto dello sport, per lo scorso ultimo dell'anno per fare alcune considerazioni assolutamente personali.

Intanto noto che le due forze politiche scese in campo parlano genericamente di alternative, ma non fanno alcuna proposta concreta, né tantomeno la organizzano.

E questo un vizio antico che non riusciamo a superare e che, secondo me, sta alla base dell'attuale disaffezione verso la politica che parla e non agisce.

Tanto per cambiare il tema sono i tanto adulti e vituperati giovani - dipende dalle circostanze e dal punto di vista - giovani che almeno nel nostro territorio, che credo di conoscere bene, fanno un bell'esempio di impegno sociale, sportivo-culturale e spirituale.

I vari partiti, circoli, associazioni di volontariato e parrocchie offrono un vasto campo di occasioni di impegno ma nessuno offre divertimento piano e semplice che a quell'età è indispensabile.

Nel nostro paese si diversano gli anziani con bullo lussu, tombole, bocce, si diversano meno le generazioni di mezzo che se non altro hanno la possibilità di andare altrove, non si diversano i giovani e i giovanissimi.

Strozzando fra le varie associazioni credo che sia un compito specifico dei circoli, un tempo molto attivi anche nella svaga, riorganizzare con criteri moderni e consentiti le occasioni di divertimento per i giovani.

Non credo che denunciando i pericoli di certe feste si eliminino i pericoli stessi, anche dando ai nonni gli strumenti di navigare liberamente in Internet l'esplosione a pericoli, come vediamo quotidianamente sulle cronache, ma questa è un'attività individuale e che si svolge dentro le mura domestiche per cui nessuno se ne occupa e se ne preoccupa.

L'educazione al divertimento la si può ottenere se le organizzazioni sociali vi si dedicano e soprattutto se si unisce nella nuova generazione un senso di appartenenza che dia l'orgoglio di partecipare con coscienza anche nelle occasioni di svago.

Mancano pochi mesi al prossimo vigilone, qualcuno di Montelupo ed vuol pensare o ha già preparato il comunicato stampa?

Dino Col

Numeri telefonici utili

- Comune, centralino 05719174
- Comune, sportello unico 800219760
- Comune, fax 0571917528
- Comune, ufficio turistico 0571918993
- Museo Montelupo 057151251
- Centro Culturale Nautilus 0571917552
- Vigili Urbani 0571917511
- Carabinieri 057151025
- Misericordia 0571913566
- Pubblica Assistenza 0571913368
- Direttore sanitario via Carlo Fiori 0571913290
- Guardia Medica 0571 9411
- Ospedale Empoli 05717021
- Exel guasti 800190620
- Pubblicità (Arpa, Gas...) guasti 800018501
- Vigili del Fuoco 057172222
- Commissariato Empoli 057153221
- Direzione sanitaria 0571542725
- Ufficio postale centrale 0571913258
- Taxi Montelupo 05797972699

Montelupo Informa

Foto:
Foto Circa Gianni, Carla Paci, Archivio Comune

Registrazione:
Tribunale di Firenze nr. 2730 del 25/06/98

Proprietà:
Amministrazione di Montelupo Fiorentina

Direttore Responsabile:
Claudio Baldoni

Redazione:
Patrizia Conti

Impaginazione grafica:
Edimedia S.r.l. tel. 055/740811 fax 055/740814 e mail: redazione@edimedia.it

Stampa:
Nuova Casa Coop. art Firenze - tel. 055/300150

Questo sussidio è stato ottenuto il 20 settembre 2000

chi viene e chi va

Montelupo ha superato quota 11.000 abitanti

Questi i movimenti della popolazione dal 1 novembre 1999 al 31 agosto 2000. Minus, 80 nuovi e 244 emigrati. La popolazione risultava il 31 agosto 2000 era di 11.150 abitanti, con 4.000 famiglie.

Già nati
Renzo Bagnoli, Matteo Faloni, Alessio Garcia, Mirko Di Giovanni, Jacopo Lodi, Matteo Colucci, Umberto Galvani, Alessandra Comincioli, Lorenzo Corbi, Alex, Antonio Ferraro, Giorgio Bernabei, Katty Menozzi, Thiago Garcia, Riccardo Nacci, Daniela Paggi, Giovanni Piantoni, Tommaso Alighetti, Matteo Baroni, Irene Baroni, Margherita Barozzi, Lavinia Bellini, Irene Bertolucci, Eleonora Bernini, Yuri Nikolajev, Andrea Borsari, Martina Bologni, Maria Brucanari, Elia Brucanari, Lorenzo Camparini, Matteo Carraro, Chiara Caratini, Vanessa Caporaso, Viola Carini, Chiara Conti, Francesca Conti, Maddalena Conti, Lorenza Corbelli, Irene Costantini, Daniele Costati, Lorenzo Conti, Denis De Cella, Francesca De Conti, Francesco Di Giuseppe, Guido Fagnoli, Tommaso Fagnoli, Zigi Fagnoli, Gemma Fagnoli, Felice Fagnoli, Valerio Fagnoli, Juan Carlo Chiesa Ghisellini, Leonardo Giannini, Omario Giannini, Jacopo Giannini, Paolo Ingrosso, Marco Lampis, Tommaso Lampis, Federico La Rosa, Vittoria La Rosa, Luca Mengoni, Andrea Mori, Stefano Lodi, Riccardo Marcelli, Andrea Magnoli, Irene Marconi, Eric Marini, Sara Molini, Denis Molini, Sandy Molinari, Valerio Mori, Filippo Mori, Irene Nicolini, Maria Pagnoli, Carlo Pagnoli, Irene Pini, Alberto Pionetti, Tommaso Pionetti, Lorenzo Pionetti, Eric Pionetti, Felicia Pionetti, Sara Pionetti, Laura Rigoli, Corinna Salvo, Maria Speranza, Leonardo Spicchi, Martina Sisti, Valeria Spicchi, Diego Tosi, Nicolò Saverio, Samantha Smerini, Daniele Tagliardini, Valerio Tassinari, Giulia Tombelli, Umberto Tosti, Sara Tosti, Stefano Virginia, Giulia Virginia, Daniela Voliani, Valeria Voliani

Stati deceduti
Paolo Nanni, Mariella Nanni, Angelo Chini, Guido Nanni, Giovanni Nanni, Giuseppe Nanni, Luigi Rigoli, Emma Soti, Paola Giannini, Lilla Chini, Tommaso Costantini, Zaira Lodi, Naomi Lodi, Giuseppe Lodi, Valeria Verini, Giuseppe Bonaccini, Daniela Marini, Alex Alighetti, Francesco Alighetti, Mario Alighetti, Emmanuele Bernini, Emma Bernini, Rita Morelli, Maria Beatrice Basso, Valeria Carini, Vito Carpinoni, Giovanni Carini, Gina Carini, Giovanni Carini, Maria Caputi, Susanna Caputi, Lisa Caputi, Riccardo Conti, Giuseppe Conti, Giovanni Conti, Tullio Conti, Giuseppe Conti, Giuseppe Conti, Corinna Conti, Francesco Del Pado, Giorgio Del Torno, Carlo Conti, Maria Conti, Martina Conti, Paolo Conti, Annalisa Conti, Riccardo Conti, Eric Conti, Roberto Conti, Paolo Conti, Marco Conti, Carlo Conti, Rossella Conti, Caterina Conti, Simona La Spina, Ugo Napolitano, Arianna Napolitano, Paolo Napolitano, Nicola Napolitano, Bruno Napolitano, Maria Napolitano, Anna Napolitano, Tommaso Napolitano, Valeria Napolitano, Maria Napolitano, Daniela Napolitano, Paolo Napolitano, Luciano Napolitano, Marco Napolitano, Silvana Napolitano, Daniela Napolitano, Dina Napolitano, Susanna Napolitano

fiori d'arancio

Nel periodo 1 novembre 1999 - 31 agosto 2000 sono stati registrati i seguenti matrimoni di cittadiniresidenti

Enrico Comincioli e Patrizia Pini, Massimo Escher e Giada Profeti, Marco Biondi e Silvia Pionetti, Francesco Biondi e Laura Giannini, Roberto Coli e Irene Conti, Daniele Ariani e Maria Nazaria Mariani, Alessandra Pionetti e Daria Caputi, Alberto Degli Innocenti e Emma Spicchi, Roberto Pionetti e Marina Mariani, Massimiliano Pionetti e Barbara Mangano, Marco Biondi e Laura Lazzari, Giancarlo Pionetti e Silvia Bernini, Simone Cipriani e Anna Sisti, Giovanni Rigoli e Claudia Biondi, Simone Sisti e Mari Morelli, Sandro Giannini e Barbara Biondi, Luciano Biondi e Cristina Spicchi, Luciano Biondi e Barbara Tosti, Barbara Caputi e Paola Sisti, Paolo Marini e Anna Costantini, Valerio Morelli e Daniela Marini, Carlo Pagni e Patrizia Marini, Daniele Di Giovanni e Lucia Ferraro Morioli, Angelo Di Giovanni e Rosa De Cameri, Caterina Mariani, Federico Degli Innocenti e Rossella Voliani, Luca Mariani e Elisabetta Ingrosso, Roberto Bulini e Lisa Pionetti, Anna Sisti e Virginia Sisti, Giuseppe Voliani e Rossella Spicchi, Simona Pionetti e Elena Lodi, Maria Tosti e Barbara Caputi, Claudio Pionetti e Rossella Baruffi, Pasquale Rossi e Lorenza Voliani, Maria Morelli e Daniela Biondi, Daniele Pionetti e Sara Antonacci, Daniela Mori e Chiara Verini, Marco Giannini e Barbara Nicolini, Andrea Tosti e Daniela Pionetti, Simona Morelli e Rossella Caputi, Claudio Caputi e Maria Chiara Biondi, Maurizio Biondi e Rossella Sisti, Filippo Conti e Rossella Pionetti, Massimo Nanni e Cristina Caporaso, Roberto Lotti e Mari Tosti, Stefano Pagni e Erica Caputi, Maurizio Ingrosso e Sara Conti, Marco Biondi e Barbara Rigoli, Carmelo Nanni e Elisabetta Spicchi, Francesco Nanni e Irene Caputi Tosti, Matteo Pionetti e Maria Spicchi, Massimo Morelli e Paola Morelli, Simona Pionetti e Mirko Caputi, Mirko Pionetti e Barbara Conti, Giuseppe Bulini e Lucia Tosti, Luca Pionetti e Paola Conti, Carlo Tosti e Jessica Molini, Maurizio Pionetti e Annalisa Caputi, Maurizio Biondi e Daniela Biondi, Massimo De Conti e Lucia Biondi, Andrea Pionetti e Francesca Biondi, Marco Degli Innocenti e Elisabetta Caporaso, Maria Pionetti e Maria Biondi, Paolo Tosti e Raffaella Lodi, Agostino Spicchi e Alessandra Conti, Yuri Biondi e Antonella Tosti, Valerio Conti e Angela Conti, Marco Biondi e Maria Tosti, Francesco Biondi, Alessandro Biondi e Daniela Lodi, Andrea Nanni e Rossella Lodi, Daniele Pionetti e Rossella Biondi, Marco Pionetti e Rossella Biondi, Marco Pionetti e Rossella Biondi